

Programma di sistemazione del verde della Rotonda Storica di Badoere
Progetto: arch.tti Pierangelo e Serena Scattolin
Luogo: Badoere di Morgano (TV)

La proposta elaborata per la sistemazione del verde della Rotonda storica di Badoere prende spunto dalla volontà di ridare forma riconoscibile e circoscrivibile allo spazio piazza a partire dai riferimenti storici che ne hanno determinato la nascita, lo sviluppo e le trasformazioni negli anni.

Lo spazio individuato dalle Barchesse settecentesche non si qualifica come campo di città ma piuttosto come aia, cortile di campagna, estensione all'aperto degli spazi originariamente adibiti a residenza ed ambito dedicato al mercato di bestiame, pollame e prodotti agricoli.

La produzione iconografica ottocentesca rappresenta il luogo come campo composto di terra battuta e prato erboso, arricchito di alberi puntuali, presentando peraltro un'immagine di complessiva unitarietà data dalla presenza di un unico materiale di base e dall'assenza di forti segni di cesura e taglio determinati, quali quelli corrispondenti ai percorsi di attraversamento.

Le epoche successive hanno testimoniato per lo spazio in questione l'adozione di diverse destinazioni che ne hanno sottolineato la forte elasticità e duttilità d'uso. Tra queste, va ricordato per esempio l'utilizzo a velodromo temporaneo in terra battuta per gare ciclistiche.

Negli anni del Novecento, la diffusione massiccia dell'automobile, ha purtroppo sancito una progressiva riduzione dello spazio verde a favore di spazi carrai di deambulazione e sosta.

Allo stato attuale, in posizione centrale all'emiciclo di levante, il passaggio carraio originariamente corrispondente alla



Le siepi come bordo di delimitazione dello spazio pubblico



Le siepi che a delimitazione del cortile storico si qualificano come bordo "muro" e quindi scema di sfondo e proiezione del monumento nella sua integrità storico-architettonica.

Le siepi emarginate e spezzate, composte di essenze miste, creano compartimentazione dello spazio pubblico e disegnano un bordo "mezzoripa" che favorisce le connessioni di percorso.

Le siepi ad essenza unica, sciolte in forme parallelepipede, diventano il bordo "strangolato" utile a garantire la continuità di vista fra i due emicicli.

vecchia strada per Morgano, è stato oggetto di uno sproporzionato allargamento, che falsandone le dimensioni reali, lo trasforma in ambito "fuori scala" per il luogo.

Allo stesso tempo, gli spazi di sosta temporanea adiacenti alla strada provinciale, hanno subito deformazioni planimetriche determinanti ingiustificati aumenti in profondità dell'ambito carraio. Il transito e parcheggio delle automobili nello spazio anulare intercluso tra il prato e l'acciottolato, reso possibile anche nei giorni del Mercato settimanale, ha determinato deterioramenti consistenti ai bordi ed al fondo della pavimentazione originale nonché azzerato il rivestimento erboso della scolina, producendo così un ulteriore dannoso effetto di scollamento tra il piano verde e quello a ghiaietta.

Su tutto va registrata la presenza impattante del nastro stradale, che oltre agli effetti dannosi apportati in termini di rumore e sicurezza soprattutto dal traffico pesante, amplifica enormemente il senso di divisione tra i due ambiti che sarebbe peraltro utopico immaginare ri-connessi dovendo ricreare l'originario transito di carri, biciclette e pedoni.

E' del 1996 l'incidente stradale dovuto all'uscita di strada di un camion che provocò la demolizione delle arcate del frontone sud della barchessa nobile.

Le attività fieristiche, culturali e di svago tenute periodicamente all'interno dello spazio pubblico vengono in molti casi gestite senza prevedere un impiego razionale degli spazi necessari, determinando in questo modo ulteriori sconfinamenti nell'ambito verde, con lo sfruttamento dello stesso per il passaggio e la sosta di mezzi o per lo stazionamento di strutture di ricovero temporanee.

In generale, un'analisi accurata del sito fa emergere la sproporzione insita in termini di estensioni tra l'area a verde e quella a ghiaietta, mettendo in luce la debole presenza della prima sia in termini di

